



I.C. BZ I

Rendicontazione sociale 2019

Anno scolastico 2019/2020



PREMESSA:

La Rendicontazione Sociale ha come caposaldo la diffusione dei risultati raggiunti, in relazione agli obiettivi di miglioramento individuati e perseguiti negli anni precedenti, sia in una dimensione di trasparenza sia in una dimensione di condivisione e promozione al miglioramento del servizio con la comunità di appartenenza¹.

Le scuole dell'Istruzione² e della Formazione professionale³ della provincia di Bolzano sono protagoniste di una autonomia che procede di pari passo con la responsabilità di assumere decisioni strategiche, amministrative, finanziarie e didattiche e di informare la comunità di appartenenza.

La Rendicontazione sociale dunque persegue l'obiettivo di "render conto" degli impegni assunti, dell'uso delle risorse, dei risultati conseguiti, degli effetti sociali prodotti nell'ambito di un dialogo tra la scuola e i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità locale, ecc.), sempre finalizzato al miglioramento delle performance. La Rendicontazione sociale nella scuola dell'autonomia attua pienamente il suo senso in un sistema di *accountability cooperativa*⁴, in cui recupera una fondamentale dimensione di condivisione, caratterizzandosi come un processo volontario che nasce dalla consapevolezza che essa è un elemento fondante della qualità e del miglioramento. Esce quindi dai confini strettamente collegati al "dover render conto" e diventa una opportunità di crescita per le scuole. La Rendicontazione Sociale è infine anche uno strumento per la progettazione. Nel ciclico processo di retroazione tra azioni attuate e risultati raggiunti pone un punto fermo per la programmazione successiva e insieme al RAV 2020 sarà alla base dei documenti PDM e PTOF.

1. D.P.R.80, 2013

2. Legge provinciale 29 giugno 2000, n. 12 Autonomia delle scuole

3. Decreto del Presidente della Provincia 16 agosto 2018, n. 22 Regolamento di esecuzione relativo all'autonomia e alla partecipazione nelle scuole professionali in attuazione della legge provinciale 24 settembre 2010, n. 11.

4. La Rendicontazione Sociale degli istituti scolastici, Documenti di ricerca n. 13, Assirevi-Franco Angeli editori, 2016



IL PERCORSO DI AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLE SCUOLE IN LINGUA ITALIANA DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

La Nota MIUR Prot. n. 10701 del 22 maggio 2019 riporta: *“Con l’anno scolastico 2018-2019 si conclude la procedura di valutazione che le scuole hanno realizzato dall’anno scolastico 2014-2015, attraverso i Rapporti di Autovalutazione (RAV) ed i conseguenti Piani di Miglioramento (PdM) che negli anni sono stati predisposti e realizzati. Attraverso la Rendicontazione sociale si vuole dare conto di quanto raggiunto, dei processi attivati e dei risultati perseguiti, evidenziando in primo luogo il raggiungimento delle “Priorità” e dei “Traguardi” che erano stati fissati nell’ambito della procedura di cui al DPR n. 80/2013.”*

Le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano non sono direttamente inserite nelle procedure nazionali ma hanno partecipato, pur con tempi parzialmente disallineati, a tutto il percorso di autovalutazione per il miglioramento⁵, iniziato nell’anno scolastico 2015/2016 con la somministrazione del primo Questionario scuola a tutte le scuole dell’Istruzione e della Formazione Professionale.

Successivamente e conseguentemente le scuole hanno prodotto il RAV (Rapporto di autovalutazione), il PDM (Piano di Miglioramento), il PTOF (Piano triennale dell’offerta formativa).

Per poter effettuare il confronto con i dati di benchmark si è scelto nel 2015/2016 di collegare in parte gli Ambiti-Indicatori-Descrittori del Quadro di riferimento della qualità per le scuole della provincia di Bolzano alla Mappa degli indicatori del RAV nazionale e, dove possibile, utilizzare gli stessi modelli per il RAV e il PDM.

Si continua in questa logica anche nel definire la struttura dei dati raccolti con il Questionario scuola 2019 e i modelli per la Rendicontazione sociale 2019 e il RAV 2020.

La Nota n.13 – del 18.6.2019 - *Rendicontazione sociale 2019, RAV 2020, PDM e PTOF 2020-2023 per le scuole in lingua italiana della provincia di Bolzano*, del Direttore per l’Istruzione e Formazione italiana Vincenzo Gullotta, indica tempi e compiti per ognuno degli attori del processo. Il Servizio provinciale di Valutazione è incaricato oltre che della predisposizione degli strumenti informatici e dei modelli di accompagnare le scuole con opportuni momenti di formazione, assistenza tecnica e metodologica.

Il modello si ispira a quello nazionale a cura dell’Ufficio IX DGOSV MIUR.

5. <http://www.provincia.bz.it/servizio-valutazione-italiano/rav.asp>



PARTE I: CONTESTO E RISORSE

In questa Sezione la scuola descrive le proprie Opportunità e i propri Vincoli in riferimento alle condizioni di contesto in cui la stessa opera, alle sue risorse professionali e alla sua popolazione scolastica.

<i>Descrizione sintetica</i>	
Opportunità	Vincoli
<p>Il principio delle pari opportunità di formazione e occasioni di apprendimento è un principio di equità che si diffonde sempre più nella mentalità dei docenti e degli allievi e delle allieve. Si sta lavorando sull'importanza dell'apprendimento come fattore che coinvolge la persona nella sua globalità: l'apprendimento di matematica, tedesco o italiano non può essere più importante della manualità, creatività, autostima, saper stare insieme, solidarietà, pensiero critico, ecc.</p> <p>Alla Dante le classi sono miste per quanto riguarda la frequenza di tempo pieno e tempo base, per evitare la formazione di classi ghetto. Alla Chini le classi sono invece tutte a tempo pieno e sono gemellate alla scuola Chini in lingua tedesca. Alla Rosmini il tempo base è integrato dall'offerta pomeridiana a pagamento (laboratori musicali artistici espressivi, linguistici e aiuto compiti).</p> <p>I plessi presentano strutture con aule spaziose ed accoglienti. Il plesso Dante è collocato in una struttura di pregio artistico, storico ed architettonico. Le scuole offrono aule e laboratori ben strutturati, spazi a disposizione per attività di intercultura.</p> <p>A Terlano le iscrizioni sono in aumento a causa di famiglie di lingua italiana di recente immigrazione nel comune e per passaggi dalla scuola in lingua tedesca a quella in lingua italiana.</p> <p>Il potenziamento musicale alla primaria, anche in collaborazione con la Scuola di musica, è un fattore di successo.</p> <p>Gli indirizzi e il potenziamento di alcuni elementi (eccellenze, laboratori, strategie di apprendimento, orientamento, cura delle diverse intelligenze, fasce di livello) possono diventare</p>	<p>Le classi sono multiculturali, con forte eterogeneità dal punto di vista linguistico e socio-culturale. Nel triennio la percentuale di allievi con background migratorio è aumentata di 10 punti nella scuola primaria; nella scuola secondaria il valore medio provinciale è del 30%, mentre nell'istituto è del 46%.</p> <p>L'alta concentrazione di alunni non italiani comporta complessità educativa e didattica per i/le docenti e genera a volte conflittualità fra genitori.</p> <p>Mentre la media provinciale di allievi posticipatari nella primaria è dell'11%, nella scuola sfiora il 17%; nella secondaria la media provinciale è del 16%, nell'istituto si supera il 20%.</p> <p>Considerato che il valore percentuale degli ammessi alla classe successiva è poco meno del 100% alla primaria ed oscilla tra il 95 ed il 98% alla secondaria, si può dedurre che i posticipatari sono di norma alunni che arrivano da altre scuole della provincia o da fuori provincia.</p> <p>Mentre i bambini e le bambine in obbligo di istruzione sono sempre meno numerosi, le scuole primarie dell'istituto soffrono molta concorrenza: nel quartiere della scuola Rosmini insistono altre 3 scuole primarie (di cui una privata da poco ristrutturata con enorme investimento di denaro pubblico), la Chini convive con la scuola in lingua tedesca, che catalizza l'utenza italiana. Anche a Terlano si presenta una situazione di convivenza nello stesso edificio con la scuola in lingua tedesca, ma con spazi veramente molto ristretti.</p> <p>La Dante presenta dei vincoli strutturali rilevanti, la mancanza di un cortile spazioso, la mensa che costringe alla turnazione. La Ilaria Alpi e la Rosmini soffrono dell'assenza di una palestra adeguata in house.</p> <p>Gli allievi con certificazione o diagnosi sono</p>



leve potenti, una volta ben radicate e divenute note all'utenza in modo diffuso.

numerosi, oltre la media provinciale. Nonostante ciò il rapporto docenti di sostegno/docenti in organico è inferiore alla media provinciale di due punti percentuale. Il rapporto allievi/docenti è il più basso valore percentuale della provincia nella primaria, perché i plessi periferici hanno classi con pochissimi alunni. Nella secondaria il numero degli allievi è nettamente inferiore al numero medio provinciale, il rapporto allievi/docenti invece è leggermente superiore alla media provinciale. Il numero dei collaboratori all'integrazione nell'istituto è pari al numero massimo provinciale per istituto.



PARTE II: RISULTATI RAGGIUNTI

La Parte II del documento è composta da due sezioni:

- *Sezione A: Risultati legati all' autovalutazione e al miglioramento*
- *Sezione B: Risultati legati alla progettualità della scuola*

SEZIONE A: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALL' AUTOVALUTAZIONE E AL MIGLIORAMENTO

La scuola rendiconta in questa sezione i risultati raggiunti in riferimento alle Priorità strategiche e ai Traguardi a lungo termine che aveva individuato nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) del 2015/2016.

<i>Indicatore 28. Valutazione interna degli apprendimenti</i>	
Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)	Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)
Diffondere le buone prassi della valutazione	1. Tendere ad una valutazione sempre più oggettiva delle prestazioni degli alunni e delle alunne 2. Tendere ad una valutazione sempre più equilibrata ed omogenea tra classi parallele
<i>Attività svolte</i>	
<p>I docenti hanno programmato per classi parallele su tutti i plessi le Prove comuni nelle discipline Italiano, Tedesco L2, Inglese L3 e matematica. La somministrazione avviene in modo anonimo, la correzione è collegiale con la medesima griglia di valutazione. Le griglie previste sono quella standard, quelle per L.104 (tutte personalizzate) e quella per L.170. Ogni docente coinvolto rendiconta i risultati delle prove comuni durante il collegio docenti.</p> <p>Sono state attuate programmazioni per ambito in verticale e in orizzontale per tutte le 8 annualità del primo ciclo in tutte le discipline, accomunando i plessi dislocati e le classi nei bienni.</p> <p>E' avvenuto il confronto nelle programmazioni sul curriculum d'istituto (articolato in bienni e con obiettivi minimi), sulle griglie di valutazione, sui risultati delle prove standardizzate.</p>	
<i>Risultati</i>	
<p>Ne risulta una maggiore sensibilizzazione dei docenti rispetto al tema della valutazione in generale, nonostante il turnover di insegnanti; a ciò si collega una maggior trasparenza nell'utilizzo delle griglie di</p>	



valutazione e nella comunicazione dei diversi criteri di valutazione utilizzati per le singole prestazioni scritte, orali e pratiche.

Sono state aggiornate le griglie di valutazione relative a: cittadinanza, e costituzione, competenze digitali (adesso congrue con le competenze previste dal curriculum d'istituto), idoneità all'esame (tenuto conto delle innovazioni normative e della caratteristica della secondaria delle fasce di livello), comportamento.



Indicatore 29. Valutazione esterna degli apprendimenti

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)	Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)
Migliorare gli esiti rispetto alla media nazionale di tutte le fasce	Il traguardo potrà essere individuato dopo la risposta dell'INVALSI sui dubbi e le perplessità sollevate.
Attività svolte	
<p>E' stato fatto un lavoro di sensibilizzazione ad una maggiore attenzione nella compilazione dei questionari studenti e famiglie nelle occasioni collegiali sia rispetto ai docenti, sia rispetto ai rappresentanti di classe.</p> <p>Nella primaria sono state svolte attività strutturate di recupero e potenziamento, di lavoro in piccoli gruppi, di potenziamento di attività creative, artistiche, espressive, di classi aperte con temi interdisciplinari e gruppi misti per età, di imparare a imparare, di potenziamento dell'educazione musicale.</p> <p>Nella secondaria sono state svolte attività strutturate di: imparare a imparare, fasce di livello in matematica, tedesco L2, inglese L3, italiano L1 (solo per la parte di riflessione linguistica), laboratori di indirizzo opzionali obbligatori differenziati per diverse inclinazioni e talenti, attività opzionali facoltative rivolte a diverse intelligenze.</p> <p>Sono state create in organico di fatto cattedre verticali di inglese assegnate a docenti della scuola secondaria per favorire la continuità didattica e metodologica.</p> <p>I/Le docenti della primaria hanno frequentato corsi di aggiornamento per italiano e matematica, organizzati dalla Sovrintendenza, con importanti indicazioni metodologiche e didattiche riferite alle competenze previste dalle linee guida per il curriculum provinciale.</p>	
Risultati	
<p>Il parametro ESCS risulta maggiormente corrispondente alla effettiva composizione delle classi dell'istituto con una immagine più rispondente alla realtà nella restituzione dei risultati.</p> <p>Nei dati disaggregati emerge che i nativi raggiungono risultati superiori o in linea con i nativi della provincia di Bolzano, mentre i risultati dei non italiani di prima e seconda generazione sono altalenanti e abbassano i risultati complessivi dell'istituto.</p> <p>L'effetto scuola generalmente risulta pari alla media regionale.</p> <p>I risultati di inglese L3 sono al di sopra della media del nord est e dell'Italia sia nella primaria, sia nella secondaria. Inoltre è aumentato il numero degli alunni e delle alunne che hanno raggiunto il livello A2 (reading e listening) nella secondaria, mentre è diminuito il n. degli alunni e delle alunne con livello pre- A1 nella secondaria.</p>	



L'utilizzo dello stesso docente nel biennio di passaggio dalla primaria alla secondaria consente un raccordo primaria-secondaria per inglese più stringente nella programmazione e nella metodologia didattica.

Gli esiti della rilevazione esterna di L2 sono superiori alla media provinciale sia alla primaria, sia alla secondaria.

La formazione specifica dei docenti alla primaria ha avuto ricadute positive sull'insegnamento e ha consentito alle docenti di utilizzare il materiale fornito e di produrlo in autonomia.



Indicatore 30. Variabilità dei risultati INVALSI

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)

Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi parallele di uno stesso plesso

Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)

Avere delle classi parallele con risultati più simili e fare in modo che la variabilità dei risultati sia per lo più presente all'interno delle classi

Attività svolte

Nel triennio è arrivata a conclusione l'innovazione organizzativa e didattica delle fasce di livello nella secondaria. Nelle classi a tempo pieno, ove almeno due nel plesso, è stata strutturata l'attività "Recupero e potenziamento" per classi parallele.

Risultati

I risultati Invalsi sulla variabilità tra le classi nella primaria non sono significativi perché nella quasi totalità dei plessi esiste solo una sezione, per cui non è possibile gestire la composizione delle classi. I plessi sono collocati in contesti territoriali e socio-culturali molto diversi.

Nella secondaria invece, che ha un'unica sede, la variabilità fra le classi è notevolmente diminuita nel corso del triennio, in particolare le classi che hanno lavorato per un triennio intero con le fasce di livello presentano la variabilità più bassa osservata.



Indicatore 31. Successo formativo

Descrizione della priorità (come da RAV 2015/16)

Garantire pari opportunità a tutti i talenti e le intelligenze

Descrizione del traguardo (come da RAV 2015/16)

Riconoscere e promuovere i punti di forza degli alunni e delle alunne

Attività svolte

Sono state svolte attività strutturate indirizzate al successo formativo di tutti gli alunni e le alunne.

Scopri i tuoi talenti, i laboratori artistici-musicali-espressivi alla primaria, i laboratori di indirizzo alla secondaria, l'orientamento con stage e ospitazioni, il curriculum di imparare ad imparare, l'offerta di attività opzionali facoltative sono stati gli assi portanti di queste attività.

Si è lavorato in particolare anche per e con gli alunni e le alunne con alto potenziale o plusdotati. E' stata istituita una funzione strumentale al PTOF che ha coordinato un gruppo di lavoro composto da rappresentanti dei docenti di ogni plesso. Poi è stato elaborato e somministrato un questionario per gli alunni e le alunne per l'individuazione di punti di forza e talenti. Sono state elaborate schede di lavoro per docenti tese alle attività di accelerazione e arricchimento. Nell'ambito del riconoscimento della plusdotazione è stato fatto un lavoro di sensibilizzazione e aggiornamento per il personale docente.

Nello sforzo di puntare sul potenziamento dei talenti e delle diverse intelligenze è stata sistematizzata l'introduzione dell'approccio allo strumento musicale e meglio definita l'offerta nei laboratori artistici ed espressivi nella primaria.

Sono stati valorizzati le potenzialità ed i talenti con la partecipazione a varie manifestazioni interne, provinciali e nazionali che coinvolgono gli alunni e le alunne nei loro molteplici interessi (olimpiadi della matematica, delle lingue, delle scienze, della danza, giochi logici, Premio Portesi, Premio Dante, carovana della legalità...)

Sono stati svolti progetti anche in collaborazione con enti ed associazioni esterne (educazione alla salute, all'ambiente, stradale, alimentare, socio-affettivo e sessuale, di cittadinanza e costituzione, legalità, prevenzione del bullismo e cyberbullismo, prevenzione delle dipendenze, social network e new media, peer tutoring).

Sono stati organizzati e svolti sia dalla scuola primaria, sia dalla secondaria, soggiorni studio in Italia o all'estero con durata e obiettivi proporzionati al grado di maturazione ed all'autonomia personale.

Nella secondaria è stato introdotto un nuovo indirizzo che prevede oltre alle attività previste dalle SMIM ordinamentali anche teatro.



Risultati

I/Le docenti sono in grado di riconoscere con più facilità i talenti presenti fra alunni ed alunne. Costoro hanno potuto scoprire e/o misurare le loro capacità e competenze anche in confronto/scambio con i pari, acquisendo autostima e consapevolezza del proprio merito.

I docenti di Scopri i tuoi talenti hanno confermato le valutazioni positive della scuola.

La scelta della scuola secondaria di secondo grado è avvenuta con maggior consapevolezza e migliori risultati.

Le competenze e le valutazioni nei laboratori opzionali obbligatori nella secondaria sono migliorate nel corso degli anni, gli alunni e le alunne scelgono l'indirizzo con maggior consapevolezza.

Per quanto riguarda i punteggi a distanza (INVALSI) si può rilevare che nel corso del triennio è cresciuto il numero degli allievi e delle allieve che hanno sostenuto con successo le prove invalsi nel livello 10. Infatti negli anni 2016 e 2017 i punteggi di molte classi terze (licenziate nel 2014 e 2015) non erano disponibili perché la percentuale di copertura era inferiore al 50%.

Il focus dei progetti, oltre all'acquisizione di contenuti e competenze disciplinari, è volto all'acquisizione di maggiore autostima, capacità di creare e intrattenere relazioni sociali adeguate con i pari e gli adulti in contesti noti o nuovi, motivazione allo studio, miglioramento del senso di autoefficacia, aumento dell'autonomia personale, accettazione delle diversità linguistiche, personali e culturali.



SEZIONE B: RISULTATI RAGGIUNTI LEGATI ALLA PROGETTUALITÀ DELLA SCUOLA (PTOF)

In questa sezione sono evidenziate le specificità della scuola, anche in termini di peculiari offerte formative e organizzative, gli obiettivi, le attività svolte e i risultati raggiunti, in coerenza con la triennalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) concluso.

Obiettivo formativo

Migliore distribuzione degli alunni e delle alunne per fascia di voto alle prove INVALSI e all'esame (secondaria)

Attività svolte

Le prove INVALSI avevano visto una forte polarizzazione delle fasce di voti nelle classi della secondaria.

Le classi vengono suddivise in gruppi più omogenei per livello per consentire un processo di insegnamento e apprendimento più efficace ed efficiente. Le fasce di livello non sono fisse, passaggi da una fascia all'altra sono consentiti in alcuni momenti specifici.

Risultati

Nelle fasce di livello il clima di apprendimento è migliorato, così come sono stati incrementati i livelli di autopercezione e autostima degli alunni e delle alunne. Trovarsi nel gruppo dei pari si è rivelato un elemento di sicurezza. Per ogni alunno è chiaro che è possibile salire o scendere di livello in base al proprio percorso di apprendimento. La motivazione allo studio è migliorata. Anche la valutazione finale tiene conto della collocazione nelle diverse fasce di livello e viene resa trasparente nella scheda di valutazione. Anche per i docenti il lavoro, seppur complesso nelle fasi organizzative e di valutazione, presenta più aspetti positivi.

Gli esiti delle prove INVALSI restituiscono il quadro di un istituto in cui gli alunni e le alunne sono suddivisi in modo omogeneo per quanto riguarda gli apprendimenti, con particolare incremento delle fasce intermedie.

Per quanto riguarda i voti degli esami finali vediamo una diminuzione degli alunni licenziati con il voto 6, un incremento dei licenziati con voto 7 e 8. Rimangono abbastanza stabili i licenziati con voto 9, 10 e 10 e lode.

**Obiettivo formativo**

Promozione dell'autostima e della coesione sociale

Attività svolte

Valorizzazione delle metodologie di insegnamento laboratoriali nelle linee di indirizzo del PTOF.

Potenziamento di tedesco L2 (aumento ore settimanali con CLIL sia alla primaria sia alla secondaria).

Ospitalità ai Centri Linguistici per corsi NAI+ annuali ed estivi.

Apertura delle classi tradizionali: alla secondaria fasce di livello, laboratori di indirizzi e offerta opzionale facoltativa mettono in contatto tutti gli allievi e le allieve; stesso concetto si ripropone con i laboratori Cuore, mano, mente alla primaria e con l'attività delle classi aperte alla scuola primaria.

Potenziamento dell'insegnamento della musica nella primaria (obbligatorio), offerta musicale ed artistica in tutti i plessi della primaria con offerta variegata fra le varie arti e con l'utilizzo di docenti con formazione specifica e di alto valore artistico. Parte dei docenti proviene dalla Scuola Vivaldi.

Potenziamento delle arti nella secondaria con l'introduzione dell'indirizzo musicale teatrale che prevede oltre alle discipline delle SMIM ordinamentali anche l'insegnamento di teatro in continuità con la scuola primaria.

Attivazione di laboratori di indirizzo alla secondaria più vicini agli interessi degli alunni (trasmissione radio, produzione video, produzione fotografie).

Acquisto di strumenti, materiali e attrezzature per il comodato d'uso gratuito.

Partecipazione del coro degli alunni e delle mamme degli alunni a manifestazioni canore interne ed esterne sul territorio comunale, anche in collaborazione con altri enti pubblici e privati.

Valorizzazione del curriculum di "imparare a imparare" nella sezione "Orientamento" e "Strategie e tecniche di apprendimento".

Flash mob in occasione del compleanno di Ilaria Alpi, con attività tese alla creazione dell'identità di scuola.

Ascolto e dialoghi di gruppo e di classe fra dirigente e alunni o classi intere in occasione di situazioni difficili alla ricerca di una soluzione.

Attivazione del progetto di mediazione scolastica con il sostegno della Procura per i minori di Bolzano.

Attenzione all'accoglienza di bisogni speciali rilevati dai docenti anche se non certificati.



Attività svolte con il progetto FSE contro la dispersione scolastica.

Attività sportive individuali e di squadra nel tempo scuola obbligatorio e nel facoltativo opzionale con partecipazione a tornei interni e/o esterni; giornata sportiva comune fra tutti i plessi della primaria e la secondaria, anche con il coinvolgimento della scuola in lingua tedesca gemellata.

Attività di rete con i servizi sociali.

Risultati

Le attività laboratoriali sono molto diffuse ed apprezzate.

Le attività delle classi aperte e delle fasce di livello richiedono un impegno significativo ai docenti, ma il riscontro è positivo sia fra alunni, sia fra genitori, sia fra docenti.

L'apprendimento delle arti vede un innalzamento di qualità di anno in anno nelle competenze individuali degli alunni e delle alunne (saggi, concerti e spettacoli di fine anno).

I laboratori di teatro, radio, video e fotografia sono molto amati dagli alunni e consentono a tutti di svolgere un ruolo importante nella progettazione e nell'esecuzione. Molte volte hanno contribuito ad aiutare alunni ed alunne in difficoltà a ritrovare un senso alla frequenza scolastica, anche alunni in situazione di bisogni educativi speciali.

Le diverse manifestazioni pubbliche o interne alla scuola contribuiscono a creare coesione fra alunni e genitori. Nemmeno in occasione dei concorsi si avvertono tensioni legate al senso di competizione.

In generale in questo ambito i risultati sono difficilmente misurabili, ma nettamente percepibili. Aiutano i questionari di gradimento degli alunni e delle famiglie sulla scuola, in particolar modo le occasioni di confronto in situazioni complesse, gestite informalmente da docenti, dirigente e/o figure esterne alla scuola (mediatore, psicologo, assistente sociale, educatore).

**Obiettivo formativo**

Migliorare la comunicazione scuola-famiglia

Attività svolte

Acquisto software per registro di classe digitale.

Tutte le aule dell'istituto sono state cablate e fornite di pc.

Formazione al personale docente per un corretto utilizzo.

Creazione vademecum per i genitori e per i docenti.

Creazione modulistica computabile per docenti e genitori.

Vengono inseriti tempestivamente: lezione del giorno con argomenti e obiettivi, eventi e attività particolari, verifiche e voti, assenze, note, mensa.

Risultati

I genitori hanno la possibilità di verificare in ogni momento l'andamento scolastico globale in modo dettagliato, possono chiedere colloqui con i docenti, compilare vari moduli.

In caso di assenza i genitori degli alunni e delle alunne della secondaria ricevono un sms di avviso.

I canali di comunicazione sono snelli e di facile accessibilità, anche la segreteria ne trae beneficio.

Permane la difficoltà per l'utenza che non è in grado di comprendere la lingua italiana.